Triangoli:

L'Energia della Luce

Obiettivi dei Triangoli

- Stabilire giusti rapporti umani e diffondere la buona volontà e la luce della comprensione in tutta l'umanità.
- Stabilire giusti rapporti umani e diffondere la buona volontà e la luce della comprensione in tutta l'umanità.
- Rafforzare e sostenere il lavoro di uomini e donne di buona volontà in tutto il mondo.
- Fornire una riserva di pensiero e ispirare un'azione costruttiva a nome dell'umanità..

L'ENERGIA DELLA LUCE

"Occorre sempre ricordare che il grande tema della Luce pervade interamente il fine ultimo del nostro pianeta".

E' singolare (dal punto di vista umano) che l'uomo abbia in ogni tempo espresso ciò che concerne il proprio sviluppo evolutivo in termini d'illuminazione e di conoscenza, di luce e di afflusso di luce, che determina una rivelazione. La visione umana si espande per azione della luce e il proposito divino penetra nell'area del pensiero dell'uomo e dei suoi piani. Senza l'energia della Luce ben poco progresso sarebbe stato possibile; eppure noi consideriamo quel miracolo e quel mistero del tutto normali.

Mai come oggi l'umanità ha avuto tanto bisogno di portatori di luce. La nuova era in arrivo reca una grande opportunità al genere umano; ma altrettanto grandi e critici sono i problemi dell'attuale periodo di transizione. L'azione di servizio dei Triangoli, che contribuisce a costruire un mondo migliore nel quale uomini e nazioni possono coesistere in giusti rapporti, ha l'immensa responsabilità di accrescere e di utilizzare l'energia-luce del nostro pianeta.

Ogni Triangolo può essere un potente punto focale di quell'energia entro la rete di luce e di buona volontà. La luce che vi circola è come un raggio d'intensa potenza che rischiara, vivissimo e preciso, il corso principale del pensiero umano, apportando nuove prospettive, nuova comprensione e nuova rivelazione ai cuori e alle menti aperte.

I mistici e i filosofi hanno sempre asserito che la luce è il simbolo di Dio manifesto. La scienza moderna si orienta oggi a sostenere che la sostanza stessa del cosmo, di cui è costituito l'universo, è una forma di energia-luce. Gli psicologi insegnano come illuminare gli angoli oscuri della mente e gli educatori di oggi lavorano per un'era d'illuminazione universale.

Ciascuno di noi può scoprire la luce del mondo liberando la luce che è nell'anima dell'uomo e irradiandola, in formazione di gruppo, nel mondo che ne è assetato.

UMANITA' - PORTATRICE PLANETARIA DI LUCE

Nella storia dell'umanità due grandi Maestri emergono fra tutti. L'uno, il Buddha, è universalmente riconosciuto come l'incarnazione della luce. I Suoi precetti e insegnamenti consentono all'uomo di padroneggiare la propria mente, di scoprire, attraverso l'esercizio del distacco emotivo e dell'abbandono delle passioni, il sentiero che corre attraverso le "coppie di opposti", al fine di conseguire illuminazione e saggezza.

L'altro, il Cristo, è l'incarnazione dell'Amore. Egli presentò agli uomini un nuovo comandamento di "reciproco amore", trascendendo così in una sola, profondissima ingiunzione ogni tipo di etica basata sul negativo precetto "Non si deve...".

Si dice che lo sviluppo della mente e del cuore e del loro reciproco rapporto, costituisca lo scopo soggettivo della manifestazione. Nel Buddha e nel Cristo è dimostrato l'epitome del raggiungimento umano lungo quelle direttrici. Nel rapporto che collega gli insegnamenti dei due grandi Maestri e nella loro giusta comprensione da parte dell'uomo sta la possibilità di risolvere tutti i problemi dell'umanità, di colmare la millenaria scissura tra Oriente e Occidente e di comprendere il paradosso della vita.

La vita infatti è paradossale. Si dice in Oriente che: "La mente uccide la realtà". Ne abbiamo inteso in parte il significato, vedendo fino a qual punto l'intellettualismo ristretto e la cosiddetta logica possano privare l'esistenza di ogni significato. Solo quando è pervasa dall'amore la mente è davvero illuminata e strumento di rivelazione.

D'altra parte, se non lo soccorrono il potere equilibrante della mente e la luce che dà saggezza e comprensione, l'amore è cieco.

Il compito di portare luce in questo pianeta spetta, quale suo peculiare destino, all'uomo, che si distingue da altre evoluzioni proprio per lo sviluppo della mente. E' stata infatti l'intelligenza a elevarlo dal mondo animale e portarlo, in quella posizione di dominio che esercita, nei mondi mentale, emotivo e fisico nei quali abitualmente e di norma vive. Se prescindiamo da un numero relativamente modesto di individui e da sprazzi di civiltà come quella greca, il fiorire della mente su scala mondiale e il conseguente grande afflusso di luce sono fenomeni propri dei tempi più recenti. Le leggi che regolano l'apparire della luce, i principi che rendono sana la mente e i rapporti che la luce e la mente hanno con l'amore sono quindi d'importanza fondamentale.

L'enfasi impropria posta sull'aspetto razionale e concreto della mente che "uccide la realtà" è nell'attuale condizione del mondo causa di pericolo. Anche la mente astratta e l'anima devono attivarsi, cioè il figlio della mente, il principio mediano della stessa coscienza; le luci della comprensione e della saggezza devono fondersi con quella della conoscenza, risultato dell'attività della mente concreta. Questi tre aspetti della luce, saggezza, comprensione e conoscenza introducono, tramite l'anima del mondo, tre aspetti dell'energia egoica nell'anima di tutte le forme.

Coloro che serviranno come portatori di luce osserveranno quindi tre norme:

a) Coltivare la luce della saggezza, luce che collega l'uomo al volere e al proposito di Dio, che consente di vedere ogni cosa nelle reali proporzioni.

b) Espandere la luce della comprensione, luce che unisce l'uomo al cuore e all'amore di Dio e alla compassione dell'universo.

c) Sviluppare la luce della conoscenza, che collega l'uomo alla mente di Dio e gli consente di dominare i tre mondi della propria evoluzione.

Quando l'uomo sviluppa in sé questi tre aspetti della luce, è in grado d'irradiare luce tramite l'anima del mondo all'anima di tutte le cose: in tal modo serve.

> Quando un uomo cammina, letteralmente, nella luce dell'anima, la gloriosa luce del sole che lo investe gli mostra il sentiero e, al tempo stesso, il Piano. Simultaneamente egli capisce che questo è ancora ben lungi dall'essere compiuto. Le tenebre risaltano in tutta la loro oscurità; il caos nel quale versano i gruppi mondiali, la loro pochezza e i loro difetti appaiono alla vista; si notano altresì il fango e la polvere che coprono gli eserciti in lotta e il dolore del mondo s'abbatte interamente sull'aspirante stupefatto, ma illuminato. Resisterà questi alla pressione? Saprà assuefarsi al dolore e nello stesso tempo gioire eternamente nella coscienza divina? Sarà capace d'affrontare ciò che la luce rivela, pur proseguendo sereno sul suo cammino nella certezza del trionfo finale del bene? Sarà sopraffatto dal male che sta alla superficie, non cogliendo l'essenza d'amore che pulsa dietro ogni apparenza? Che il discepolo ricordi sempre questa situazione, se non vorrà essere distrutto da ciò che ha scoperto.
>
> Alice Bailey

QUALITA' DELLA LUCE

La luce è la sostanza delle cose sperate, l'evidenza di quelle non viste.

Alice Bailey

Luce e sostanza sono sinonimi, così come Anima e Luce. In questa lunga uguaglianza; luce, sostanza, anima - sta la chiave per comprendere la fusione e l'unificazione che il Cristo espresse così compiutamente per noi nella Sua esistenza terrena.

Alice Bailey

La luce si conosce da ciò che rivela. L'assenza di luce fa sparire il mondo fenomenico, gettandolo in un'apparente non-esistenza.

Alice Bailey

La luce è un'energia radiante cioè, più precisamente, un 'energia luminosa che, agendo sugli organi della vista, consente loro di compiere la propria funzione.

Webster's dictionary

Secondo la teoria moderna, la luce (visibile o no) consiste di quanti di energia che si propagano come sorretti da onde; il loro comportamento statistico è determinato dal fatto che la loro energia in ogni punto è mediamente uguale all'intensità del sistema di onde in quello stesso punto.

Webster's dictionary

Qualunque sia la fonte alla quale ci rivolgiamo, otteniamo la medesima risposta: la Luce divina del Logos è la base di tutta l'esistenza... E' la manifestazione più diffusa e visibile sulla terra ma anche, paradossalmente, il massimo dei misteri. E' la Shekinah degli Ebrei, la Sophia degli Gnostici, la Daiviprakriti dei Bramini, il Fohat dei Buddisti, la Madre del Cristo dei Cristiani, l'Iside degli Egizi, la Luce Spirituale dei Parsi; essa costituisce insomma l'unico possibile e ragionevole oggetto di culto per chiunque aspiri alla vita eterna, qualunque sia la sua religione e la sua filosofia.

Franz Hartmann

IL RAGGIO DI LUCE

"Il pensiero di un maggior afflusso di luce governa tutti gli aneliti che germogliano nello spirito umano"

Tale consapevolezza diede a Dag Hammarsköld l'ispirazione di condensare tutti gli aneliti nel simbolo che pose sotto gli occhi degli uomini d'ogni razza nell' Aula di Meditazione allestita nel Palazzo delle Nazioni Unite a New York.

“…esistono cose semplici che parlano a tutti con lo stesso linguaggio. Le abbiamo cercate e crediamo d'averle rappresentate in un raggio di luce che va a cadere splendente sulla superficie di una roccia.

Vediamo quindi nel centro della sala un simbolo di come, ogni giorno, la luce del cielo vivifichi la terra che abitiamo, così da rappresentare, per molti di noi, la luce dello spirito che infonde vita alla materia".

"... il raggio di luce colpisce la roccia in una sala d'assoluta semplicità. Non vi sono altri simboli, nulla distrae l'attenzione o turba la quiete in noi."

Dag Hammarskjöld

Vogliamo ritrovare la quiete che abbiamo perduto nelle strade e nelle sale di riunione e ricomporla in un ambiente privo di rumori che ostacolano l'esercizio dell'immaginazione. Ivi vogliamo ricondurre i nostri pensieri a fatti elementari, che sperimentiamo costantemente, quali la vita investita dalla luce mentre dimora sul suolo".

Scrivendo di questa sala, uno degli amici più intimi di Dag Hammarskjöld dice:

"Nulla è stato posto in quella sala per rappresentare una religione, eppure essa sembra avere il potere d'indurre in uomini d'ogni fede, o senza fede, quell'atteggiamento che è fondamentale per la comprensione di qualsiasi qualità: un senso d'umiltà e di quiete. Per molti di noi la roccia e la luce esprimono qualcosa delle possibilità dello spirito umano, che può librarsi nell'infinito o rapprendersi solidamente come pietra".

LA SCIENZA DELLA LUCE

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

L'uomo non può, fintantoché non è in grado di pensare da sé, cooperare in modo intelligente e volenteroso con le forze evolutive. Né sa agire in sintonia alla volontà di bene, forza movente e propulsiva del piano divino, se non è imbevuto di buona volontà.

Ai nostri giorni, la luce e la buona volontà costituiscono i due più potenti mezzi nelle mani dell'uomo per risolvere i problemi del mondo e per porre le basi di una nuova era di civilizzazione e di cultura. E' nel mondo della luce che si scorgono nettamente le scelte da compiere: la luce infatti rivela l'oscuro e l'indesiderabile. E rivela altresì la meta che potrà essere raggiunta dall'uomo, quando questi abbia amore e altruismo sufficienti per seguire quella luce ovunque essa lo conduca. Luce e buona volontà sono energie in ugual misura necessarie ed entrambe sono strumenti di lavoro di ogni membro dei Triangoli. Ma la luce è l'energia o qualità divina che si manifesta sempre per prima, così da tracciare la via agli altri due aspetti della trinità, amore e volontà o proposito.

Da sempre religioni e filosofie sottolineano l'importanza della luce; ora anche la scienza moderna le riconosce un ruolo primario. I fisici, per esempio, ritengono che tutte le energie radianti, fra le quali la luce visibile, sono fondamentalmente simili, differendo fra loro solo per la lunghezza d'onda o per l'energia dei fotoni (particelle di luce). Radiazione e materia sono convertibili l'una nell'altra secondo la famosa equazione di Einstein E=Mc2, dove la costante "c" è la velocità della luce.

Allo stesso modo, in biologia ogni forma di vita dipende dal processo di fotosintesi delle piante, nel quale si verifica la conversione di energia luminosa in energia chimica e di materia inorganica in organica. In tale processo solo la luce non viene rigenerata. La fotosintesi, il più diffuso processo chimico terrestre, dipende quindi dall'energia luminosa.

Gli psicologi moderni stanno indagando sul significato e l'influenza della luce e del colore sugli stati mentali, tanto normali quanto anormali; e li utilizzano anche a fini terapeutici.

Se la sostanza universale è una forma d'energia luminosa, la capacità dimostrata dall'uomo, di saperla manipolare e modificare, assume implicazioni profonde. Nel cammino verso una scienza della luce, due scoperte recenti promettono sviluppi rivoluzionari.

La prima è quell'apparato chiamato LASER, sigla che significa "Amplificatore di Luce tramite Emissione Stimolata di Radiazioni". Il Laser, che nella sua forma più nota si presenta come

una verga di rubino avvolta dalle spire d'una lampada tubolare, emette una luce dalle caratteristiche mai sin ora ottenute dall'uomo. La luce ordinaria infatti è diffusa e multi-spettro, mentre il Laser emette un raggio che non solo è monocromatico e coerente, con onde che "viaggiano con lo stesso ritmo", ma è anche di potenza notevolmente amplificata. Le proprietà di tale forma di luce sono uniche. Sarebbe sufficiente un unico raggio Laser per convogliare l'insieme delle informazioni trasmesse da tutte le stazioni radio-televisive, da tutte le telescriventi e da tutte le linee telefoniche del mondo nello stesso momento. Un raggio laser è stato proiettato sulla luna: a quella distanza (ca. 380.000 KM.) il diametro del fascio luminoso si è rivelato non superiore ai tre Km. Per converso, un raggio è stato concentrato in un solo punto ad altissima temperatura per mezzo di un microscopio ed è stato poi utilizzato come bisturi ottico per estirpare un tumore dalla retina dell'occhio umano. Una siffatta modifica della sostanza primordiale può implicare conseguenze altrettanto rivoluzionarie quanto la scoperta dell'energia atomica.

La seconda è più propriamente una riscoperta e concerne il rinnovato interesse che si dimostra verso il funzionamento e i poteri della mente. Si può infatti configurare un parallelismo molto stretto fra l'azione del Laser e quella del pensiero umano nella sostanza mentale. Esperti della meditazione hanno spesso assimilato la mente dell'uomo a una lente e la sostanza mentale a una forma d'energia luminosa. Usata in tal senso, la mente non solo rivela "il campo della conoscenza" ma schiude anche la via alla luce dell'anima e può comunicare con altre menti per via telepatica; tutto ciò richiede la capacità di dare forma regolare e coerente alla sostanza mentale e di amplificare il potere di proiezione delle idee. Il lavoro sul piano mentale richiede, per avere successo, uno sconvolgimento nel modo di manipolare e modificare la sostanza del livello mentale pari a quello che il Laser compie sulla sostanza del livello fisico.

Da tutto ciò emergono chiare implicazioni per i Membri dei Triangoli. Con la visualizzazione precisa, l'uso corretto della mente e la proiezione della luce di questa, si può emettere e far circolare energia luminosa mentale nella rete e nella coscienza degli uomini. Allo stesso modo l'insieme della rete può essere considerata come una forma di Laser ed essere impiegata per distribuire e amplificare la luce della mente di Dio in quella degli uomini.

DIO DISSE "SIA LA LUCE". E LA LUCE FU.

Luce è manifestazione. Dio non è luce, a meno che Egli non voglia manifestarsi come tale, perché in realtà Dio è nessuna cosa. Ma se Dio tocca la sostanza con il dito, appare la Luce. Cristo è luce, perché è la manifestazione di Dio - uomo e Dio in equilibrio perfetto. Percorrendo il Sentiero diverremo anche noi Portatori di luce e la diffonderemo fra le moltitudini che in questo secolo "siedono nelle tenebre e all'ombra della morte".

La luce si mostra come positività.

Alla mente apporta chiarezza e quindi la facoltà di discriminare con saggezza; la induce inoltre a compiere scelte positive per il progresso mondiale.

Al cuore apporta consapevolezza, poiché è nella luce che vediamo le necessità del genere umano. Il cuore ne diviene consapevole poiché la luce gli dà comprensione. Il risultato positivo è l'amore.

Alla volontà apporta coraggio, pazienza e costanza, manifestandosi come beatitudine e rincuorando in tal modo il pellegrino sul Sentiero. Da ciò scaturisce positivamente determinazione.
In questo periodo di transizione della storia umana la qualità trasfiguratrice della luce è quanto il mondo reclama a gran voce. Le Chiese hanno perso il loro potere, i valori assoluti

sono messi in dubbio, le idee di moralità precipitano tutte in un gran calderone. Paura, incertezza, ansietà e disillusione, generano instabilità, scompensi mentali e apatia. Soltanto l'efficacia positiva della luce potrà trasformare questa situazione. Lanciamo perciò un appello affinché un numero sempre crescente di Portatori di luce disposti alla disciplina del Sentiero si affianchi alle forze della luce.

LA GRANDE INVOCAZIONE

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto d'Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.*

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini,
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal Centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano d'Amore e di Luce
E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

La bellezza e la forza di questa Invocazione risiedono nella la sua semplicità e nella sua espressione di certe verità che tutte le persone in modo innato e intuitivo accettano. Molte religioni credono in un Istruttore del Mondo, conoscendolo sotto diversi nomi come il Signore Maitreya, Krishna, Imam Mahdi e il Messia e questi termini sono utilizzati nelle versioni buddista, induista, musulmana ed ebrea della Grande Invocazione.

TRIANGOLI

Europa
Rue du Stand 40, 1er. étage
Casella postale 5323
1211 Ginevra 11
Svizzera

Sede Internazionale
Suite 54
3 Whitehall Court
Londra SW 1 2EF
G.B.

America
120 Wall Street
24° piano
New York, NY 10005
U.S.A.

Quella dei Triangoli è un'attività della Lucis Trust, un'organizzazione non profit che esiste per promuovere i diritti umani nelle relazioni. La Lucis Trust è nell'elenco del Comitato economico e del Consiglio sociale delle Nazioni unite.

Sito web:
http://www.lucistrust.org/it/service_activities/triangles

email:
geneva@lucistrust.org